


Ca' Foscari

Short festival: violenza in casa e le guerre nei trenta corti in concorso

Guerre, violenze domestiche e commedie irriverenti. Sono i temi ricorrenti del quattordicesimo **Ca' Foscari** Short film festival, fondato e diretto da Roberta Novielli (20-23 marzo). La manifestazione è supportata da Fondazione di Venezia, Comune e Municipalità, e numerosi altri enti culturali internazionali. In sei sale — la principale è l'auditorium di Santa Margherita — saranno proiettati trenta cortometraggi in gara per il concorso internazionale. «Permettendo al cinema,

come è nel ritmo di Venezia, di scivolare nelle nostre vite mentre si cammina», nota Novielli. «Ciascun corto è frutto dell'appassionato lavoro di giovani cineasti provenienti da ventotto diversi Paesi», ricorda l'assessore all'Università Paola Mar. Una giuria al femminile è composta dalla regista e sceneggiatrice italiana Antonietta De Lillo, dalla produttrice e regista iraniana Ghasideh Golmakani e dalla docente di Cinema e media, Cynthia Felando. Non mancheranno i concorsi collaterali, come High

school competition dedicato agli studenti delle scuole superiori, o i programmi speciali come quello che celebra il decennale della casa-museo di Carlo Montanaro, «La fabbrica del vedere». Ci sono anche premi minori. Al miglior contributo al cinema come arte o alla migliore sperimentazione nei linguaggi cinematografici, alla migliore sceneggiatura o colonna sonora. «La forza di questo festival è l'immediatezza e potenza che ciascun contenuto in pochi minuti riesce a trasmettere», dice Marco

Borghi, presidente della Municipalità di Venezia. Tra gli ospiti d'onore, Liliana Cavani, maestra indiscussa nel cinema italiano, Ninagawa Mika, la più celebre fotografa giapponese contemporanea, l'animatrice e illustratrice inglese Joanna Quinn (che darà prova di mimo) e la fotografa, pittrice e video-artista croata ma veneziana d'adozione, Živa Kraus. Non ci sono veneziani nel concorso principale ma a Venezia è ambientata un'animazione del Centro sperimentale di cinematografia di Torino.

C. Fra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le date

Dal 20 al 23 marzo proiezioni in sei sale dell'ateneo. Premi collaterali

